

La festa. Il salame Igp di Cremona finisce anche in orbita

MARIA CHIARA GAMBA

Piacere per il palato, cultura del cibo, tradizioni enogastronomiche locali sono gli ingredienti della prossima Festa del salame (26-28 ottobre) in programma a Cremona, terra dove l'autunno sarà di gusto grazie anche al Festival della Mostarda (20-21 ottobre), al salone fieristico BonTà (10-13 novembre) e alla più nota Festa del Torrone (17-25 novembre).

Seconda edizione per una manifestazione unica nel suo genere in Italia capace di promuovere il salame Cremona Igp non solo nel Bel Paese o nel resto del mondo, ma anche nello spazio, visto che è previsto un evento sui generis: la partenza (e speriamo il rientro)

per la mesosfera di un salame "astronauta" imbarcato su uno studiato veicolo dal quale dovrebbe paracadutarsi al termine del volo, per poi finire in una teca da tutti visibile. La data della partenza spaziale non è ancora stata resa nota, ma gli organizzatori (il consorzio di tutela del salame Cremona in collaborazione con East Lombardy con le main sponsorship di Negroni e CremonaPo) promettono la diretta dell'impresa stellare sulla pagina Facebook della festa. Un'occasione, che al di là delle curiosità, «è volano di e-



conomia e di promozione del territorio», come ha ricordato il sindaco della città Gianluca Galimberti alla presentazione ufficiale della festa in palazzo comunale. Lo scorso anno, infatti, l'apprezzamento del pubblico si è fatto sentire con 30mila presenze e cin-

que tonnellate di salame vendute per un comparto che in Italia genera un fatturato di 140 milioni di euro con una produzione annua di 14mila tonnellate a fronte di 17 tipologie certificate.

Così, dal 26 ottobre tra una merenda e l'altra, una degustazione e uno showcooking nel Palasalame (tendone posto nei giardini di piazza Roma) o una visita ad un salumificio come propone Cascina Ca' dell'Ora, si potrà apprezzare «l'arte salumiera» spiega Fabio Tambani, presidente del Consorzio di tutela del salame

Cremona—e le tradizioni legate all'allevamento dei suini» che in provincia hanno radici storiche (la famiglia Negroni e Miglioli sono cremonesi).

Arte e tradizioni all'interno delle quali anche la cultura ha ritagliato la sua fetta - è il caso di dirlo - grazie alla mano di noti disegnatori come Benito Jacovitti a cui il centro fumetto Andrea Paziienza dedica un omaggio. Di salame si discuterà anche al convegno (venerdì 26 alle 10.30 al Palasalame) sul salame "fonte di probiotici (benefici)" e ne parlerà anche il giornalista radiofonico Giuseppe Cruciani insignito del titolo di "ambasciatore del salame" sostenitore della positività di una dieta che del suino non può fare a meno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

